



COMUNE DI PANCARANA

(Provincia di Pavia)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SESSIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA

delibera n. 2
del 21 marzo 2018


Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI – APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore 21,00, nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali nei modi e termini previsti dallo Statuto, si è riunito il Consiglio comunale

Risultano		presenti	assenti		presenti	assenti
1	FUSI Maurizio	sì		9	LARDINI Tiziano	sì
2	MILANESI Valerio	sì		10	TALAMO Michele	sì
3	NICOLINI Paola Teresa	sì		11	BELLINZONA Paola	sì
4	PERNIGOTTI Cristiano	sì				
5	MINUDRI Carolina	sì				
6	MONTAGNA Isabella	sì				
7	SORDI Matteo	sì				
8	BRESCIANI Marco	sì		Totali presenti/assenti		8 / 3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Giuseppe Pinto

Il Sindaco MAURIZIO FUSI, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

<p>PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Firmato per quanto di propria competenza dal: Il Segretario f.to dott. Giuseppe Pinto</p>	<p><i>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</i></p> <p style="text-align: center;"> IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO f.to Maurizio Fusi f.to dott. Giuseppe Pinto </p>
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 05.04.2018 Il Segretario f.to dott. Giuseppe Pinto</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p style="text-align: center;"> Il Segretario dott. Giuseppe Pinto </p> <div style="text-align: right;">  </div>

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il prescritto parere favorevole, espresso dal Responsabile del servizio interessato alla presente ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

VISTI:

- L'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- Il decreto del Ministero dell'Interno, con il quale è stato disposto il differimento al 31 marzo 2017 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2017;
- L'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 il quale dispone che "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI inoltre:

- L'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i. che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- Il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- Il comma 683, in base al quale il Consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 19/08/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che il piano finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

VISTO il piano finanziario per l'elaborazione della Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018, predisposto da A.S.M. Voghera S.p.A., gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale ed integrato con i costi sostenuti direttamente dal Comune per la gestione del servizio, allegato alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge;

RIBADITO che l'approvazione del suddetto piano è funzionale alla determinazione della tariffa TARI per l'anno 2018;

VISTI:

- Il D. Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto comunale;
- Il Regolamento comunale di Contabilità;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare inoltre le tariffe TARI per l'anno 2018 indicate nel piano finanziario allegato;
3. Di fissare le seguenti scadenze per il pagamento delle rate TARI definite in n. di tre:

Prima rata o saldo in unica soluzione dell'intero importo dovuto	31.07.2018
Seconda rata	30.09.2018
Terza rata	30.11.2018

4. Di trasmettere questa deliberazione agli uffici interessati per gli atti di competenza.
5. Di dichiarare con voti unanimi la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

COMUNE DI PANCARANA
Provincia di Pavia

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 2.484,70	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 11.575,82	
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 1.571,92	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 2.245,54	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 8.590,81		
		€ 17.313,68		
		€ 1.628,43		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 1.886,44		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 410,65		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Piano tariffario Tari

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	47.707,99	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 29.830,01
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 17.877,98

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	65,90	Kg rifiuti utenze non domestiche	34,10	Kg totali	100,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 31.439,57	% costi fissi utenze domestiche	65,90%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 65,90\%$	€ 19.657,98
		% costi variabili utenze domestiche	65,90%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 65,90\%$	€ 11.781,59
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 16.268,42	% costi fissi utenze non domestiche	34,10%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 34,10\%$	€ 10.172,03
		% costi variabili utenze non domestiche	34,10%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 34,10\%$	€ 6.096,39

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2017 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	31.439,57	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	19.657,98
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	11.781,59

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	16.268,42	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	10.172,03
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	6.096,39

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	15.245,00	0,84	106,00	0,60	0,497805	29,429450
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	8.310,00	0,98	41,00	1,40	0,580772	68,668717
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	5.976,00	1,08	31,00	1,80	0,640035	88,288351
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	2.200,00	1,16	13,00	2,20	0,687445	107,907985
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.593,00	1,24	12,00	2,90	0,734855	142,242343

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	994,00	0,43	3,55	0,416920	0,252446
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	548,00	1,07	8,76	1,037453	0,622937
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	530,00	1,04	8,52	1,008366	0,605871
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	5.691,00	0,82	6,71	0,795057	0,477158
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	150,00	4,84	39,67	4,692781	2,820997
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	134,00	3,64	29,82	3,529281	2,120548
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	30,00	2,07	16,99	2,007036	1,208186
2 .22	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VEN	5.328,00	0,56	4,55	0,542966	0,323557

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	92	10.224,91	0,00	10.224,91	511,25	10.708,58	483,67	4,73%	535,43	24,18
1.2-Usò domestico-Due componenti	118	7.288,88	0,00	7.288,88	364,44	7.641,70	352,82	4,84%	382,09	17,65
1.3-Usò domestico-Tre componenti	104	6.255,20	0,00	6.255,20	312,76	6.561,82	306,62	4,90%	328,09	15,33
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	129	2.776,66	0,00	2.776,66	138,83	2.915,21	138,55	4,98%	145,76	6,93
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	117	3.343,23	0,00	3.343,23	167,16	3.612,38	269,15	4,96%	180,62	13,46
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	497	624,26	0,00	624,26	31,21	665,35	41,09	6,58%	33,27	2,06
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	109	853,75	0,00	853,75	42,69	909,89	56,14	6,57%	45,49	2,80
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	530	802,76	0,00	802,76	40,14	855,54	52,78	6,57%	42,78	2,64
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	632	6.793,49	0,00	6.793,49	339,67	7.240,19	446,70	6,57%	362,01	22,34
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	150	1.057,52	0,00	1.057,52	52,88	1.127,07	69,55	6,57%	56,35	3,47
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	134	710,37	0,00	710,37	35,52	757,07	46,70	6,57%	37,85	2,33
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	30	90,51	0,00	90,51	4,53	96,46	5,95	6,57%	4,82	0,29
2.22-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna ven	592	4.332,23	0,00	4.332,23	216,61	4.616,83	284,60	6,56%	230,84	14,23
- imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	394,30	0,00	394,30	19,72	0,00	-394,30	0,00%	0,00	-19,72
TOTALI	0	45.548,07	0,00	45.548,07	2.277,41	47.708,09	2.160,02	0,00%	2.385,40	107,99

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 17.877,98
CC- Costi comuni	€ 27.532,92
CK - Costi d'uso del capitale	€ 2.297,09
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 47.707,99
Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 2.484,70
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 11.575,82
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.571,92
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 2.245,54
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 17.877,98
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ -
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 8.590,81
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 17.313,68
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 1.628,43
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 27.532,92
CK - Costi d'uso del capitale	€ 2.297,09
Totale	€ 29.830,01
Totale fissi + variabili	€ 47.707,99
	verificato

